

**Welfare****I lavoratori preferiscono i servizi per la famiglia****Giorgio Pogliotti**

ROMA

**■** Dai servizi di supporto della famiglia, alle prestazioni di cura personale, ai coupon per la benzina.

Sono queste le voci che hanno maggior appeal tra i lavoratori italiani, secondo un'indagine Ipsos Marketing condotta per Sodexo Benefit&Rewards Services su un campione di 800 dipendenti di aziende private dai 25 ai 60 anni. L'interesse è rivolto anzitutto i servizi dedicati al supporto della famiglia (59%), in particolare dai dipendenti sposati con figli a carico e provenienti dal Sud; tra i benefit più richiesti ci sono il rimborso delle tasse scolastiche dei figli (23%), le agevolazioni sui libri di testo (23%) e sugli asili nido (15%), la cura degli anziani (17%), la baby sitter (7%). Seguono i servizi per la cura personale (54%), apprezzati soprattutto dalle donne dai 35 ai 44 anni del Nord-Est con figli maggiori di 16 anni, con una laurea e un'occupazione in ambito amministrativo in Pmi, che optano in particolare per il rimborso delle spese mediche (45%), i viaggi ricreativi (12%) e le agevolazioni per visite specialistiche (9%). Come terza area d'interesse, gli intervistati indicano lo shopping (52%), in particolare i coupon per la benzina (67%), seguiti dalle gift card (27%). L'identikit, in questo caso, è quello del dipendente che risiede nelle periferie del Centro Italia, tra i 35 e i 44 anni, con figli di 4-5 anni. Seguono i servizi assicurativi (47%), il buono pasto (46%) e i rimborsi per il trasporto (42%) nell'indagine promossa da Sodexo per lancia-

re il Pass shopping.

Sul welfare contrattuale a fare da apripista è stato il contratto nazionale dei metalmeccanici siglato a novembre 2016 da **Federmeccanica** e Assital, con Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm, che prevede tra l'altro l'erogazione di una somma consistente sotto forma di servizi di prestazioni e benefit. I primi 100 euro sono stati erogati a giugno 2017, 150 euro sono in arrivo a giugno di quest'anno e 200 euro a giugno 2019, per servizi da utilizzare entro il 31 maggio dell'anno successivo. Per effetto della legge di Bilancio 2017 le prestazioni di welfare contrattuale sono esentasse per i lavoratori, mentre le imprese non devono aggiungere alla somma il sovraccosto dei contributi sociali e previdenziali che gravano sugli aumenti salariali. Il direttore generale di **Federmeccanica**, **Stefano Franchi**, lo ha definito «un meccanismo "win win"», nel quale «tutti vincono», perché ha «un valore che va oltre quello intrinseco del benefit in se. Con il welfare aziendale è possibile contribuire al soddisfacimento dei bisogni delle persone che variano da lavoratore a lavoratore. È lo spirito del nuovo contratto, che ha la persona al centro, valorizzando le diversità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

